

## AMT TRASPORTI SRL IN LIQUIDAZIONE

Sede in VIA LAZZARETTO VECCHIO 2 - 34123 TRIESTE (TS) Capitale sociale Euro 119.000,00 i.v.

### Nota integrativa al bilancio consolidato al **31/12/2018**

#### **Premessa**

AMT Trasporti s.r.l è la società capogruppo, holding che detiene partecipazioni in Società che svolgono attività nel settore del trasporto pubblico locale; dette società sono la controllata Trieste Trasporti S.p.a. di cui detiene il 60,06% delle azioni, l'A.P.T. S.p.a di Gorizia partecipata con il 5,19% di azioni e la F.A.P. S.p.a di San Donà di Piave (Ve) partecipata con il 8,84% delle azioni, quest'ultima società è stata oggetto di cessione nel corso del 2018.

L'assemblea straordinaria di data 20 dicembre 2012 ha posto in Liquidazione la società AMT TRASPORTI SRL con effetto dal 01/01/2013.

Per quanto attiene al settore del trasporto pubblico locale, con particolare rilievo alle partecipazioni azionarie di Trieste Trasporti s.p.a e A.P.T. s.p.a, si evidenzia che l'Amministrazione Regionale conta di esperire e concludere le procedure di gara per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale entro la fine del corrente anno.

#### **Criteri di formazione**

Il bilancio consolidato costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del d.lgs. 127/91, come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto. Ove necessario, sono stati applicati i principi contabili disposti dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti questi, i principi contabili raccomandati dallo IASB e richiamati dalla Consob.

Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Questo bilancio consolidato è il primo che viene predisposto in applicazione dell'art. 46 del d.lgs. 127/91 e come tale non può essere raffrontato con il precedente./ Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i valori relativi all'esercizio precedente.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Con la presente nota integrativa si mettono in evidenza i dati e le informazioni previste dall'art. 38 dello stesso decreto.

#### **Area e metodi di consolidamento**

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della AMT TRASPORTI SRL IN LIQUIDAZIONE (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. L'elenco di queste Società viene dato in allegato.

Le Società in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20% e che costituiscono immobilizzazioni vengono valutate col metodo del costo

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole Società, già approvati dalle Assemblee/predisposti dai Consigli di amministrazione per l'approvazione, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Per quelle Società che hanno data di chiusura dell'esercizio diversa dalla data di riferimento del bilancio consolidato sono stati predisposti degli appositi bilanci annuali intermedi .

### **Criteri di consolidamento**

Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, verrà iscritto in una voce dell'attivo denominata "avviamento", salvo che debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico nella voce B14. L'importo iscritto nell'attivo è ammortizzato nel periodo previsto dal primo comma, n. 6, dell'articolo 2426. Se negativa, la differenza è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte a un valore inferiore al loro valore di estinzione. La differenza negativa che residua viene iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento" o in apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del d.lgs. 127/91.

Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto.

Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati.

I saldi e le operazioni infragruppo non sono eliminati in quanto irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del gruppo.

Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra le imprese del gruppo e relative a valori compresi nel patrimonio di una di esse alla data di chiusura del bilancio consolidato non sono eliminati in quanto irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del gruppo.

### **Criteri di valutazione**

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2016 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del consolidato del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### **Immobilizzazioni**

#### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non

superiore a cinque anni; i costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

#### *materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, se del caso rivalutate a norma di legge, al netto di ammortamenti e svalutazioni. L'ammortamento sistematico avviene secondo i seguenti principi di gruppo.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 4%
- impianti e macchinari: 10%
- attrezzature: 12%
- mobili e macchine d'ufficio 12%
- mobili e macchine d'ufficio elettroniche 20%
- calcolatori CED e apparati hardware 20%
- autobus di linea 12,5%
- granturismo e scuolabus 6,67%
- autoveicoli trasporto cose 20%
- automezzi dell'autoparco 25%
- contenitori di grandi dimensioni 15%.

#### *Finanziarie*

Le partecipazioni non consolidate sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate secondo il metodo del costo eventualmente rettificato in diminuzione in caso di perdite durevoli di valore.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono valutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo. La configurazione di costo adottata è quella del costo medio ponderato.

### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

### **Titoli**

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

### **Ratei e risconti**

Nella voce ratei e risconti attivi e passivi sono esclusivamente iscritti quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in applicazione del principio della competenza economica.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

### **Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono allineati ai cambi correnti alla chiusura di bilancio. Si tiene conto di eventuali operazioni di copertura.

### **Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi**

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

### **Costi e ricavi**

I ricavi ed i costi sono iscritti secondo il principio della competenza economica al netto di sconti, abbuoni e resi.

In particolare:

- I ricavi per prestazione di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi accordi.
- I ricavi per vendita di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà.
- I contributi ricevuti per la realizzazione di iniziative dirette alla costruzione, riattivazione ed ampliamento delle immobilizzazioni, (così detti "contributi in conto impianti") sono riscontati sulla base del piano di ammortamento del cespite a cui si riferiscono.
- I costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza.
- I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base al principio della competenza temporale.
- I dividendi sono contabilizzati secondo il principio di competenza economica, nel momento in cui sorge il relativo diritto al credito, che corrisponde alla delibera di distribuzione da parte della partecipata. I dividendi da partecipazioni in società controllate, come consentito dal principio contabile CNDC-CNR n.21 così come

modificato dall'OIC, sono iscritti nell'esercizio in cui il diritto matura, e quindi sulla base della proposta di distribuzione degli utili deliberata dagli amministratori della controllata, purché antecedente all'approvazione del progetto di bilancio del consiglio di amministrazione della controllante.

• Fiscalmente i dividendi sono riconosciuti in base al principio di cassa, ossia al momento del loro percepimento. Se l'incasso dei dividendi ha luogo in un esercizio successivo a quello della loro iscrizione in bilancio, per il principio di competenza, nell'esercizio di iscrizione vengono rilevate le corrispondenti imposte differite.

## Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono stanziare secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto delle eventuali esenzioni. Le passività verso l'erario per imposte sono contabilizzate fra i debiti tributari al netto degli acconti versati.

Le imposte differite (ed anticipate) vengono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, singolarmente per ciascuna impresa consolidata. Le imposte differite sono calcolate utilizzando le aliquote attese nei periodi in cui le differenze temporanee si riverseranno, ove queste siano ragionevolmente prevedibili; vengono altrimenti considerate le aliquote fiscali in vigore a fine esercizio.

## Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

<b>Organico</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	3	4	-1
Quadri	7	7	
Impiegati	119	119	
Operai	75	81	-6
Altri	590	601	-11
<b>Totale</b>	<b>794</b>	<b>812</b>	<b>-18</b>

## Immobilizzazioni immateriali

La composizione della voce è la seguente.

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Di cui per oneri capitalizzati</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Scritture consolidamento</b>	<b>31/12/2018</b>
Impianto e ampliamento						
Sviluppo						
Diritti brevetti industriali						
Concessioni, licenze, marchi	781.791			48.066		733.725
Avviamento						
Immobilizzazioni in corso e acconti	159.500			133.600		25.900
Altre	55.341			27.671		27.670
<b>Totale</b>	<b>996.632</b>			<b>209.337</b>		<b>787.295</b>

*I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.*

*Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di locazione, che si protrae di anno in anno in base alla proroga del contratto di servizio.*

*Riguardano lavori su immobili concessi in locazione dal Comune di Trieste, iscritti a patrimonio nel 2017 ed ammortizzati nel residuo periodo del contratto stesso.*

*Nel 2017, stante la proroga fino al 31/12/2018, tali beni sono stati ammortizzati in due anni (aliquota al 50%), nel corrente anno, stante l'ulteriore proroga al 31/12/2019 l'ammortamento del valore residuo (50% del valore del bene) viene ricalcolato in due anni (25% del valore del bene).*

Nel corso dell'esercizio sono stati fatti investimenti in licenze e personalizzazioni di sistemi informativi. E' stata acquistata un'estensione delle licenze del software di gestione del servizio MTRAM per Euro 77 mila; sono state effettuate personalizzazioni per il controllo di gestione del servizio MTRAM BI per Euro 42 mila; è stata acquistata la nuova piattaforma per la gestione degli acquisti, Bravo Solution, per Euro 38 mila; sono stati capitalizzati costi relativi al progetto AVM Selecta per Euro 20 mila; sono state acquistate licenze relative al software di gestione dati Veeam, per Euro 28 mila; è stato acquistato il software PTV Visum per Euro 13 mila, per la pianificazione del traffico.

Le immobilizzazioni in corso sono costituite prevalentemente dal progetto di migrazione in cloud del software utilizzato dalle Risorse Umane, per Euro 20 mila.

Riguardo alla voce incrementi su beni di terzi, a seguito della proroga del contratto di servizio per il 2019, è stata rivista l'aliquota di ammortamento di tali opere, originariamente calcolata come 50%, rimodulata in ottica di una possibile sottoscrizione del contratto nel 2019, con conseguente acquisto degli immobili nel 2020.

### **Immobilizzazioni materiali**

La composizione della voce è la seguente.

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Scritture consolidamento</b>	<b>31/12/2018</b>
Terreni e fabbricati	1.124	(1)	132		991
Impianti e macchinari	295.848	452.587	89.084		659.351
Attrezzature industriali e commerciali	90.367	33.795	44.717		79.445
Altri beni	35.383.436	11.279.106	9.544.737		37.117.805
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.077.793	652.800	1.077.793		652.800
<b>Totale</b>	<b>36.848.568</b>	<b>12.418.287</b>	<b>10.756.463</b>		<b>38.510.392</b>

*Gli acquisti principali relativi alle immobilizzazioni materiali sono riferiti al rinnovo del parco autobus e all'impianto di distribuzione di gasolio. Nel 2018 sono entrati in servizio 33 nuovi mezzi per un investimento complessivo di Euro 9.947 mila. A questa spesa si aggiungono costi per hardware connesso con la gestione AVM dei mezzi nonché l'installazione di dispositivi conta passeggeri su tutta la flotta per Euro 551 mila. L'installazione di nuovi serbatoi per l'impianto di distribuzione del gasolio ha comportato una spesa di Euro 415 mila. Le dismissioni principali dell'esercizio riguardano la vendita di autobus totalmente ammortizzati, per un valore lordo di Euro 4.759 mila, inoltre, sono stati dismessi apparati hardware e macchinari d'ufficio per un valore complessivo di Euro 785 mila, tali cespiti erano totalmente ammortizzati al 31/12/2018.*

### **Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni**

**Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2018**

<b>Denominazione sociale</b>	<b>Sede</b>	<b>Capitale sociale</b>		<b>Soci</b>	<b>Quota prop.</b>	<b>Quota cons.</b>
		<b>Valuta</b>	<b>Importo</b>		<b>%</b>	
TRIESTE TRASPORTI SPA		Euro	17.000.000	AMT TRASPORTI SRL IN LIQUIDAZIONE	60,060	60,060

### Immobilizzazioni finanziarie: crediti

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2018	Fair value
Verso imprese controllate non consolidate						
Verso imprese collegate	15.292				15.292	
Verso controllanti						
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Verso altri						
<b>Totale</b>	<b>15.292</b>				<b>15.292</b>	

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2017	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	Scritture consolidamento	31/12/2018
Imprese controllate non consolidate								
Imprese collegate	15.292							15.292
Imprese controllanti								
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti								
Altri								
	15.292							15.292

### Strumenti finanziari derivati

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2018
Strumenti finanziari derivati attivi				

### Rimanenze

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2018
Materie prime, sussidiarie e di consumo	588.729	25.254			613.983

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati					
Lavori in corso su ordinazione					
Prodotti finiti e merci					
di cui immobilizzazioni immateriali destinati alla rivendita					
Acconti					
<b>Totale</b>	<b>588.729</b>	<b>25.254</b>			<b>613.983</b>

## Crediti

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze.

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	7.750.602			7.750.602	
Verso imprese controllate non consolidate					
Verso imprese collegate					
Verso controllanti	120.103			120.103	
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
Per crediti tributari	1.031	119.072		1.031	
Per imposte anticipate	2.579.195			2.579.195	
Verso altri	14.400			14.400	
Arrotondamento	8.131.535			8.131.535	
	<b>18.596.866</b>			<b>18.596.866</b>	

Gli importi più rilevanti all'interno di tale voce riguardano i crediti verso clienti, per Euro 2.104 mila al netto di un fondo svalutazione crediti commerciali (Euro 167 mila) e crediti per fatture da emettere Euro 4.850 mila.

I crediti verso clienti sono relativi a fatture di vendita dei mezzi tpl per Euro 1.425 mila e crediti relativi alla vendita di titoli di viaggio per Euro 696 mila. Tali crediti risultano incassati alla redazione del bilancio, i primi compensati al momento del pagamento dei debiti verso lo stesso fornitore per l'acquisto dei nuovi mezzi, gli altri attraverso lo strumento della domiciliazione bancaria.

Le fatture da emettere riguardano principalmente il credito verso la Regione FVG per il saldo del 10% del corrispettivo di servizio 2018 per Euro 4.639 mila oltre a Euro 99 mila relativi al servizio marittimo 2017. L'importo dovuto dall'Amministrazione regionale sarà erogato nel primo semestre del 2019 a seguito della consueta rendicontazione.

I crediti verso la controllante riguardano lavori effettuati sugli immobili aziendali o sul sistema tramviario, riaddebitati al Comune di Trieste.

In particolare nell'esercizio si è provveduto ad rinnovare di Euro 100 mila e incrementare il prestito infruttifero a breve termine per ulteriori Euro 212 mila. Altri crediti di natura commerciale riguardano implementazioni e progetti relativi alla gara svolta dalla Vostra società e riaddebitati alla Scarl.

I crediti verso imprese controllate dalle controllanti riguardano AMT S.p.A. in liquidazione ammontano a Euro 1.031.

I crediti tributari riguardano principalmente il credito per l'imposta sul valore aggiunto creatosi alla fine dell'esercizio per l'acquisto di mezzi soggetti ad importazione da parte del fornitore ed il credito verso l'Agenzia delle Dogane per l'agevolazione sull'accisa gasolio, Euro 663 mila, relativo ai rimborsi dell'accisa relativi al secondo semestre del 2018, credito previsto all'incasso nel primo semestre del 2019.



Gli altri crediti raccolgono partite diverse. La voce più significativa degli altri crediti raccoglie l'importo di Euro 5.803 mila verso la Regione altri crediti FVG e riguarda i crediti per contributi a copertura dei costi per i rinnovi del contratto collettivo nazionale di lavoro (trascinamenti) relativi alla Legge 58/2005 e Legge 296/2006 per quote di competenza che vanno dal 2012 al 2014.

Di importo significativo anche il credito per sanzioni amministrative da riscuotere che ammonta al 31 dicembre 2018 ad un valore netto di Euro 902 mila (derivanti da partite aperte per Euro 3.670 mila, ed un fondo svalutazione per Euro 2.768 mila). Il fondo svalutazione crediti per sanzioni copre: i residui crediti per sanzioni dal 2001 al 2010, completamente svalutati; i residui crediti 2011 - 2014 ridotti del 90% ed quelli relativi agli ultimi 4 anni svalutati del 65%.

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili.

### Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Scritture di consolidamento	31/12/2018
Depositi bancari e postali	20.562.346	3.316.929			23.879.275
Assegni					
Denaro e valori in cassa	313.659		93.761		219.898
<b>Totale</b>	<b>20.876.005</b>	<b>3.316.929</b>	<b>93.761</b>		<b>24.099.173</b>

### Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	90.182
<b>Totale</b>	<b>90.182</b>

### Patrimonio netto

#### Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31/12/2018 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

	Patrimonio netto	Risultato
--	------------------	-----------

<b>Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante</b>		
Rettifiche operate in applicazione ai principi contabili	(3.603.694)	(3.603.694)
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	3.806.607	
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	4.781.374	4.781.374
c) plus/minusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate		
d) differenza da consolidamento		
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate		
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	20.716.029	5.046.404
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	12.501.021	3.179.622
<b>Patrimonio sociale e risultato netto consolidati</b>	<b>33.217.050</b>	<b>8.226.026</b>

### Fondi per rischi ed oneri

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2018
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili					
Per imposte, anche differite	59.073		70		59.003
Strumenti finanziari derivati passivi					
Altri	14.846.007	815.925			15.661.932
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri					
<b>Totale</b>	<b>14.905.080</b>	<b>815.925</b>	<b>70</b>		<b>15.720.935</b>

Nella valutazione dei fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. I fondi riguardano rischi connessi al contratto di servizio nonché oneri relativi al personale dipendente ed ai fornitori oltre a lavori o manutenzioni straordinarie su beni di terzi.

Con riferimento ai movimenti relativi ai costi del personale, si rileva che nel dicembre 2018, per riconoscere lo sforzo profuso in una fase di gara, è stato firmato un accordo per un importo una tantum al personale dipendente in servizio al 31 dicembre 2017 un importo di Euro 680 a testa riproporzionato in base al servizio effettivamente prestato. Tale importo di competenza dell'esercizio precedente è stato coperto con l'utilizzo del fondo rischi ed oneri per Euro 499 mila. Prudenzialmente, visto il protrarsi delle condizioni che hanno portato a tale erogazione per il terzo anno consecutivo, si è provveduto ad accantonare nuovamente nel fondo rischi analogo importo calcolato sul personale in forza nel 2018, Euro 513 mila. Gli utilizzi relativi a costi del personale riguardano spese legali per contenziosi in essere che hanno portato a una riduzione del fondo del fondo per circa Euro 39 mila.

Altri utilizzi riguardano partite commerciali e spese sostenute per lavori su beni di terzi. In particolare i costi del progetto relativo alla dismissione dei vecchi serbatoi interrati per Euro 28 mila, che troverà esecuzione nel 2019, e spese relative alla tramvia per Euro 17 mila.

Stante il prolungarsi dei contratti di servizio in proroga, nel 2018, è stata effettuata una ricognizione sullo stato degli immobili in locazione rilevando una serie di interventi, alcuni urgenti non rinviabili per motivi di sicurezza, per tale importo è stato stanziato nell'attuale bilancio un fondo per Euro 600 mila.

Un'ulteriore partita non significativa riguarda il fondo danni patrimoniali da utilizzarsi a copertura di danni rilevati sui mezzi aziendali a seguito di incidenti attribuibili al dipendente. Tale fondo è stato definito con un accordo aziendale che prevedeva uno stanziamento di un importo iniziale di Euro 45 mila esaurito già nel 2017. Nel 2018 si è incrementato per Euro 10 mila in relazione delle trattenute effettuate sulla retribuzione dei dipendenti responsabili di incidenti con danni nel corso dell'anno. Gli utilizzi in relazione agli incidenti attribuiti hanno esaurito il fondo.

Nel 2018 si è provveduto anche a costituire un fondo rischi per franchigie prudenziale in relazione alla possibilità di maggiori oneri rispetto all'importo già stimato a debito per tali partite, Euro 364 mila.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2018
TFR, movimenti del periodo	7.507.392	1.834.254	3.076.074		6.265.572

### Debiti

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	51			51
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	13.699.353			13.699.353
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate non consolidate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti	3.945.214			3.945.214
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	286.325			286.325
Debiti tributari	1.101.736			1.101.736
Debiti verso istituti di previdenza	1.513.994			1.513.994
Altri debiti	5.726.326			5.726.326
<b>Totale</b>	<b>26.272.999</b>			<b>26.272.999</b>

### Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti passivi per titoli di viaggio	1.909.800

Altri di ammontare non apprezzabile	94.840
<b>Totale</b>	<b>2.004.640</b>

### Ricavi per categoria di attività

La composizione della voce è così dettagliata.

<b>Categoria</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>Variazioni</b>
Vendite merci	22.649.808	22.413.964	235.844
Vendite prodotti			
Vendite accessori			
Prestazioni di servizi			
Fitti attivi			
Provvigioni attive			
Altre	56.817.145	57.341.562	(524.417)
<b>Totale</b>	<b>79.466.953</b>	<b>79.755.526</b>	<b>(288.573)</b>

### Costi di produzione

La composizione della voce è così dettagliata.

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Scritture consolidamento</b>	<b>31/12/2018</b>
Materie prime, sussidiarie e merci	8.273.569	526.534			8.800.103
Servizi	9.118.171	140.033			9.258.204
Godimento di beni di terzi	1.442.047	125.705			1.567.752
Salari e stipendi	26.649.583	290.391			26.939.974
Oneri sociali	7.751.163	132.936			7.884.099
Trattamento di fine rapporto	1.880.589		46.335		1.834.254
Trattamento quiescenza e simili	252.076	252.076			254.211
Altri costi del personale	215.327	11.728			227.055
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	307.678	9.200			316.878
Ammortamento immobilizzazioni materiali	9.992.203	2.000	315.533		9.678.670
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni					
Svalutazioni crediti attivo circolante	1.614.874		873.216		741.658
Variazione rimanenze materie prime	128.030		211.477		(83.447)
Accantonamento per rischi	660.000		60.000		600.000
Altri accantonamenti					
Oneri diversi di gestione	951.220		154.522		796.698
<b>Totale</b>	<b>69.236.530</b>	<b>1.240.662</b>	<b>1.661.083</b>		<b>68.816.109</b>

## Interessi e altri oneri finanziari

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2018
Da imprese controllate non consolidate					
Da imprese collegate					
Da controllanti					
Da Imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
Interessi e oneri su debiti obbligazionari					
Interessi passivi sui debiti verso banche di credito ordinario	47	(6)			41
Altri oneri finanziari					
<b>Totale</b>	<b>47</b>	<b>(6)</b>			<b>41</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.867.930	2.694.950	172.980

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	2.867.948	2.901.545	(33.597)
IRES			
IRAP			
Imposte esercizi precedenti			
Imposte sostitutive			
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	(70)	51.971	(52.041)
IRES			
IRAP			
	<b>2.867.930</b>	<b>2.694.950</b>	<b>172.980</b>

## Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro { }. Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno {sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio}.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

## Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

Le società partecipanti al consolidato non hanno emesso strumenti finanziari.

**Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value**

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value

**Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate**

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-*quinquies*), D.Lgs. n. 127/1991)

La società non ha realizzato operazioni rilevanti con parti correlate.

**Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non ci sono in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

**Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci**

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale della controllante, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

<b>Qualifica</b>	<b>Compenso</b>
Amministratori	
Collegio sindacale	
<b>Totale</b>	

<b>Descrizione</b>	<b>Amministratori</b>	<b>Sindaci</b>
Compensi	80.555	86.424
Anticipazioni		
Crediti		
Tasso applicato		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Luca Camerini